COMUNE DI ALBARETTO DELLA TORRE
(Prov. di CUNEO)

Via Umberto n° 2
12050 ALBARETTO DELLA TORRE (CN)
Tel. 0173/520137 – Fax 0173/521963
CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00487760043

e-mail: albarettotorre@comune.albarettodellatorre.cn.it pec: comune.albarettotorre.cn@cert.legalmail.it
sito internet: http://www.comune.albarettodellatorre.cn.it

UFFICIO TECNICO

Prot. n° **1630**

ORDINANZA RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO ACQUA POTABILE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

ORDINANZA N° 7/2026

IL SINDACO

VISTA la comunicazione pervenuta da parte dall'AUTORITÀ D'AMBITO N° 4 CUNEESE prot. n° 1088 del 24/06/2026, pervenutaci via pec in data 24/06/2026 e acclarata al prot. n° 1275 del 24/06/2026, con la quale si sollecitano le Amministrazioni comunali alla massima sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di non utilizzare l'acqua potabile per esigenze diverse da quelle destinate al consumo umano, alimentare e per l'igiene personale;
VISTA la comunicazione pervenuta da parte della Società di Gestione del Servizio Idrico ALTA LANGA SERVIZI S.p.A. prot. n° 1826 del 03/08/2026, pervenutaci via pec in data 03/08/2026 e acclarata al prot. n° 1615 del 04/08/2026, volta a richiedere l'emissione di ordinanza per il divieto di utilizzo di acqua per scopi diversi da quelli igienico-sanitari;
STANTE il perdurare della situazione di assenza di precipitazioni, associata a temperature particolarmente elevate, con conseguente incremento dei consumi di acqua potabile;
VISTA la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo regionale per la crisi idrica emanata dalla Giunta Regionale in data 03/08/2026;
RAVVISATA la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;
RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza, al fine di evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;
CONSIDERATO il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente il prelievo di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;
RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito ai fini di salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, nonché della pubblica incolumità mediante propria ordinanza;
VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 artt. 50 e 54 e s.m.i.;

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a cessazione dello stato di emergenza idrica, il divieto di prelievo e di utilizzo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per i seguenti usi:

- irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
- lavaggio di aree cortilizie e piazzali;

- lavaggio privato di veicoli a motore;
- riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
- ogni altro utilizzo diverso da quello destinato al consumo umano, alimentare domestico e per l'igiene personale;

INVITA

Altresì la cittadinanza:
- ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;
- a non mettere in comunicazione eventuali sorgenti e/o pozzi privati con la rete dell'acquedotto comunale;

AVVERTE

che l'inosservanza, anche parziale, alle presenti disposizioni comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000 art. 7-bis;

DISPONE

- La riduzione della pressione di esercizio della rete acquedottistica comunale nelle ore notturne;
- Di inviare copia della presente ordinanza alla Società di Gestione del Servizio Idrico ALTA LANGA SERVIZI S.p.A., all'AUTORITÀ D'AMBITO N° 4 CUNEESE, alla Stazione dei Carabinieri di Bossolasco e al Corpo di Polizia Locale ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute;
- Di affiggere copia della presente ordinanza all'Albo Pretorio Digitale del Comune ed in luoghi visibili dalla popolazione;

AVVISA

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione o notificazione (Legge n° 1034/1971), ricorso gerarchico al Prefetto oppure in alternativa ricorso straordinario al Presedente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Albaretto della Torre, li 05/08/2026

IL SINDACO
(BORGNA Enot. Luca)
F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005 e s.m.i.